

# Prima un minuto di silenzio per Donato Poi "Moda e sapori sotto le stelle"

POTENZA - Lo storico "cuore pulsante", piazza Mario Pagano, è tornato a battere. E lo ha fatto, innanzitutto, con un minuto di silenzio, seguito dagli applausi, in memoria di Donato Santarsiero, il bimbo morto mercoledì scorso. Poi in piazza ha preso il via la manifestazione "Moda e sapori sotto le stelle". In migliaia (non solo potentini) hanno risposto all'invito di "Moda e sapori sotto le stelle", venuto da Confcommercio Imprese Italia della provincia di Potenza, che ha fortemente voluto l'evento, con il patrocinio della Camera di commercio e del Comune.

Una manifestazione condotta da Angelo Contaldo e Francesca Cipriani, con l'organizzazione tecnica di Daniele De Vito e tante coreografie moderne, all'insegna di glamour, emozioni, suggestioni e infine di sapori lucani preparati da chef dell'Unione Cuochi ed offerti da ristoranti ed aziende che la gente ha dimostrato di apprezzare. E' riuscita innanzitutto l'impresa di portare in passerella nel centro storico di Potenza l'eccellenza della manifattura italiana fatta sicuramente di abbigliamento ma anche di calzature, accessori e gioielli, con il risultato di un grande evento che regge il confronto con i tanti in cartellone, specie quest'estate in località turistiche prestigiose. I protagonisti del successo accanto alle diciotto aziende partecipanti (8 del capoluogo e 8 della provincia) i bambini che hanno sfilato con grande disinvoltura e per la prima volta in passerella, le modelle professioniste, lo staff di acconciatori, estetisti, la varietà dello spettacolo di moda e sapori, la complessa macchina di organizzazione. Le parole dei riconoscimenti consegnati ai titolari di piccole e medie imprese ambasciatrici del "made in Italy" esprimono al meglio i significati autentici dell'evento: «Un riconoscimento all'impegno e alla passione a tutela e valorizzazione del binomio indissolubile moda-prodotti alimentari, il simbolo più forte del "made in Italy", un unicum fatto di valori del saper fare, saper innovare, saper stupire. Insieme ad un incoraggiamento a proseguire nell'impegno quotidiano perché anche il centro storico di Potenza e quelli dei comuni della provincia diventino palcoscenici naturali e amba-

sciatori del nostro "made in Italy", rilanciando le funzioni di vita economica, sociale, civile e culturale delle nostre città».

E non è un caso che tra i più entusiasti il sindaco Dario De Luca che nella bellissima serata ha visto un'iniezione di ottimismo per superare la difficile fase di vita cittadina cogliendo, da una parte, il sentimento dei cittadini di attaccamento alla città e, dall'altra, l'orgoglio dei commercianti di credere nel rilancio del centro storico e più in generale delle funzioni di servizio della comunità. Un ruolo importante di "accompagnamento" a questo rinnovato impegno viene da chi fa banca con le radici nella realtà locale come ha sottolineato il presidente della Banca di credito cooperativo Laurenzana e Nova Siri, Teresa Fiordelisi e un ulteriore e significativo apporto - come ha evidenziato il presidente Michele Somma - può venire dalla Camera di commercio.

La presenza inoltre del presidente nazionale "Cuochi italiani" Rocco Pozzulo ha testimoniato la valenza del connubio moda-prodotti alimentari e quindi l'attrazione della cucina lucana.

Ad accogliere l'appello rivolto alle istituzioni e agli enti locali a credere ed investire di più sulle piccole attività commerciali ed artigiane di Potenza come dei più grandi, medi e piccoli centri della provincia, è stato il presidente del Consiglio regionale Piero Laccorazza che si è spinto a guardare anche oltre quel tavolo permanente a livello regionale sulle problematiche del settore proposto da "Rete imprese Italia Potenza".

Il presidente di Confcommercio Fausto De Mare non ha nascosto la soddisfazione «perché la risposta da parte del pubblico è stata significativa ed è senza dubbio il migliore incoraggiamento a proseguire nel nostro sforzo. L'evento, un nostro piccolo atto di amore per Potenza ha dimostrato almeno la voglia di collaborazione tra imprese di Potenza e della "periferia" per rinnovare il senso di appartenenza alla nostra comunità».

Via Pretoria «può tornare - ha aggiunto - ai fasti degli anni sessanta-settanta come centro commerciale di attrazione».





Alcuni momenti della serata a cui ha partecipato anche il sindaco De Luca (foto Mattiacci)

